



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142

Servizi su
WhatsApp +39 348 210 2036

Sant'Adelaide

OGGI



DOMANI



CAFFÈ IULIANO
ACQUA IN LINEA IN OGGI CAFFÈ SA
www.caffeiuliano.com

La mobilitazione
Sciopero generale
sette pullman a Roma
Michele De Leo a pag. 27



L'investimento
Alto Calore, 35 milioni
per rifare le reti idriche
Alessandro Calabrese a pag. 28



La campagna Nel capoluogo iniezioni al Palazzotto. Le prenotazioni dei piccoli sono arrivate a quota 700

Bambini, primi 200 vaccini

Partono oggi le immunizzazioni nei distretti sanitari e nelle tre scuole-pilota scelte dall'Asl

Gli irriducibili

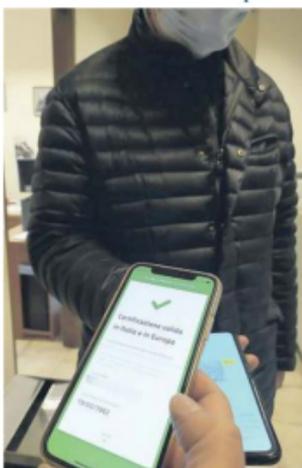
I prof No-vax e il trucco di prenotarsi ad oltranza

La giornata

Registrati altri 51 contagi e un morto di 66 anni

Seconda vittima del virus in meno di 48 ore in Irpinia, mentre sono 51 i nuovi casi da mettere in bilancio. Al Moscati è venuto a mancare un paziente di 66 anni di Ciciliano. Era ricoverato in terapia sub-intensiva nell'unità operativa Covid di Molise Infezione dell'azienda ospedaliera dal 13 dicembre scorso. Sono 17 complessivamente i pazienti deceduti con il virus in tutta la provincia.
Galasso a pag. 23

L'inchiesta della Procura di Napoli



Green pass falsi, nei guai una coppia di Manocalzati

Colucci a pag. 23

Perano questa mattina le vaccinazioni anticipate per i bambini dai 5 agli 11 anni. L'Asl di Avellino ha convocato per oggi i primi 201 (circa 700 quelli che si sono prenotati fino a questo momento). Appuntamento dalle 9 alle 13 nei 6 distretti sanitari della provincia e negli hub speciali (amvi, però, soltanto nella giornata odierna) allestiti in tre istituti scolastici al palazzotto Regina Margherita-Da Vinci di Avellino, al Calosci di Ariano e al Mulini di Mottola. Accompagnati dai genitori, i piccoli potranno, dunque, finalmente fare l'iniezione del siero Pfizer, ma in misura ridotta rispetto ai più grandi (10 microgrammi per loro, ovvero un terzo della dose che è somministrata alle persone dai 12 anni in su). Come nel gruppo di età più avanzata, anche per i piccoli sono previste due iniezioni, nei muscoli della parte superiore del braccio, a distanza di tre settimane. Ancora tanta incertezza. Su una plancia molto vasta si sono registrati il mese di 700 nominativi.

I controlli ci sono stati. Ma le maglie della normativa (il decreto legge 172 del 2021) sono ancora abbastanza larghe. Almeno per il momento. E in attesa di una stretta, già immanciata dal Governo, insegnanti e forze dell'ordine non vax aggrano facilmente l'ostacolo. Presentato, ieri mattina, negli Istituti scolastici e nelle caserme irpine doctra di certificazioni che attestano la richiesta di vaccinazione «lo esagerarsi in un termine non superiore ai venti giorni». Almeno quattro professori del Liceo classico Colletta, in via Scandinave ad Avellino, farebbero consegnata al preside dell'Istituto. Tutto regolare.
Servino a pag. 22

Il no all'asporto

La rabbia degli esercenti contro la stretta di De Luca

«Vietando asporto e brindisi la strada esattamente come lo scorso anno, De Luca sceglie di colpire ancora una volta le nostre attività e di penalizzare le tesi di chi non crede nell'efficacia dei vaccini». Secondo Nacale amaro per lui, vinca e coccolarlo. La nuova stretta anti asseveramenti di De Luca oltre a vietare feste di piazza dal 23 dicembre al gennaio, mette al bando il consumo di cibo e bevande in strada.
Fierro a pag. 25

«Passo indietro del Comune». La replica: «Non è vero»

Landolfi, niente sospensiva polemica Pizzuti-Vignola

Il primo round va al Moscati, ieri mattina, nella prima seduta al Tar di Napoli. L'amministrazione comunale di Solofra ha ritirato la richiesta di sospensiva del provvedimento che a luglio scorso ha determinato la soppressione del pronto soccorso dell'ospedale Landolfi.

Entro la primavera dell'anno prossimo sarà finita una nuova seduta. Quello di ieri è un «passo indietro» secondo la direzione strategica dell'azienda ospedaliera Moscati di Avellino. Secca la risposta di Vignola: «Nessun problema».

Servino a pag. 26



Il caso

Sanità, i manager disertano la seduta del consiglio

Piazza del Popolo si celebra il processo in contumacia dei vertici della sanità irpina. La sentenza di condanna viene pronunciata, dopo 3 ore e mezzo di dibattimento. I direttori generali di Asl e «Moscati» Morgante e Pizzuti, non si presentano alla seduta.
F. Coppola a pag. 25

In punta di penna

Quel portale su internet e l'amore tossico per Avellino

Pino Bartoli

Non esser retro ragionamento, nessun aspetto di favoritismi o gestione disinvoltata del pubblico denaro. Nel il portale nasce dall'amicizia che il sindaco ed i suoi fedelissimi portano ad Avellino. La strano come la amiamo noi. Il loro però è un amore malato, un amore tossico. È un rapporto di coppia dove uno dei due mariposa l'altro è costretto a apparire come se non lo fosse.

Questo avviene perché, ritenendo il centro di tutto, quello che dipende da lui o quello che gestisce non può che essere il meglio. Operazione da narcisista (ripetiamo). Gli evidenti difetti dell'altro invece di essere smascherati, come è giusto che sia in un corretto rapporto di coppia, vengono nascosti, non esistono. Ricorda moltissimo, tanto per intenderci, quei genitori che magnificano, per soddisfare il proprio ego, i figli, celandone le carenze ed inventandosi qualun-



ti e possibilità che, per presentiti, avrebbero bisogno di essere coltivate, curate, fatte crescere con sacrifici e privazioni e non millantate. I risultati sono come gli occhi di tutti. Il primo, evidente e immediato è il crollo nella considerazione di tutti e così l'angoscia ed il sospetto monta nei confronti della coppia. La cronaca, anche recente, ci racconta di conclusioni tragiche per questo tipo di rapporto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il doppio ex



Balano racconta Zeman e Braglia, «gemelli diversi» del calcio italiano

Ciccio Balano è stato allenato sia da Zeman che da Braglia: «Sono così diversi, appare così uguale».

Festa a pag. 31